



AL TELEFONO CON... CLAUDIO VISENTIN

Abbiamo raggiunto per una breve intervista Claudio Visentin - fondatore della Scuola del Viaggio, docente all'USI e formatore alla Scuola Club di Migros Ticino; giornalista alla RSI – per lanciare il secondo incontro di TRILOGIA DEL VIAGGIO... A proposito... Vi siete già prenotati? Vi aspettiamo!

Caro Claudio, come racconteresti al nostro pubblico l'avventura della Trilogia del Viaggio partita con un primo, indimenticabile appuntamento con Stefano Faravelli e Paolo Rumiz ?

L'idea centrale della Trilogia è una riflessione del viaggio "aperta"... Oggi ci propongono continuamente queste terribili liste di "10 posti assolutamente da vedere" e di "10 cose assolutamente da fare"! E' un approccio consumistico al viaggio! **Noi vogliamo rilanciare un'idea diversa del viaggio, aperta, appunto...** Come raccontarlo, come viverlo... Il che ci rende dei viaggiatori migliori! La Trilogia propone 3 sfaccettature di quel diamante che è il viaggio.

Nel secondo incontro, che – lo ricordiamo - avrà luogo alla Scuola Club di Lugano giovedì 21 febbraio alle 18, lancerai la palla a un caro amico, Andrea Bocconi, con cui condividi tante cose... Ce lo presenti?

Intanto con Andrea abbiamo condiviso un viaggio per noi leggendario... un viaggio con l'asino, da cui è nato il libro omonimo! Fu un lavoro a 4 zampe, in quel caso!
Nella Trilogia abbiamo voluto inserire Andrea perché lui è uno psicologo, oltre che un grande viaggiatore, e il viaggio è soprattutto una grande esperienza di trasformazione. Certo ci sono anche le vacanze per rilassarsi, ma, di solito, **quando intraprendi un viaggio lo fai per cambiare. Lo fai per crescere.** Questo ha molto a che fare con la psicologia del viaggiatore, ed essendo lui psicologo, **mi aspetto che ci aiuti ad avere maggiore consapevolezza** di questi aspetti... Diceva Alain De Botton, famoso filosofo svizzero, che un giorno invece delle - o forse anche nelle - agenzie di viaggio, ci sarà uno psicologo che, a seconda dei nostri bisogni, ci prescriverà una meta come fosse una medicina... "Sei triste? Allora devi andare a Bali!" "Non trovi il senso della vita? Bene, parti subito per l'India!" Mi piace molto questa idea!

Claudio, un'ultima domanda. Ma oggi il viaggio non rischia forse di assomigliare ad una fuga dagli altri, dalla complessità, dai problemi?

L'ultimo incontro della Trilogia con Alessandra Beltrame sarà proprio dedicato al viaggiare da soli ma in un'ottica totalmente diversa! Vorremmo mettere in discussione proprio questa idea di viaggio come fuga! Il senso del viaggiare non sta nel lasciarsi tutto alle spalle e filarsela, ma è nel ritorno. **Noi viaggiamo per ritornare diversi, con una visione più piena della cose che ci permetta di vivere meglio il mondo dal quale partiamo.**

Per me il viaggio è sempre stato così. E non ho mai smesso di raccontarlo.